

Antonio Bottiglieri

è nato a Salerno il 9 agosto 1946 ed è residente a Salerno in via Antica Corte, 7. Coniugato con la dott. Mariella Pasca (due figlie: Amalia e Ilaria).

Dopo gli studi universitari di giurisprudenza, tradendo la tradizione forense della sua famiglia, ha preferito dedicare il suo impegno professionale e civile al giornalismo: redattore e dal 1974 direttore del settimanale "Gazzetta di Salerno". Ha collaborato con articoli e servizi al quotidiano "il Manifesto", soprattutto con servizi sul mezzogiorno. È stato poi inviato del quotidiano "Avvenire", soprattutto con articoli ed inchieste nella pagina culturale. È passato poi come inviato al quotidiano "La Repubblica" (i suoi articoli dal sud appaiono su "la Repubblica" fin dai numeri 0). Precedentemente aveva collaborato con i quotidiani "Il Giorno", "Il Globo", "Il Mattino" ed settimanali "L'Europeo" ed "Il Mondo".

Nel 1978 è entrato alla RAI. Dal 1978 al 1990 è stato autore e conduttore di trasmissioni radiofoniche e televisive (Radiouno, Radiodue, Radio3, TV Rai 3 e Rai 2). Per la radio ha avuto negli stessi anni la responsabilità ideativa ed organizzativa degli appuntamenti quotidiani della Rai per la Campania. Ha curato e condotto dirette dai più importanti eventi e teatri (San Carlo di Napoli, Teatro Flavio, Festival Wagneriano di Ravello, Festival dei due mondi con dirette da Charleston U.S.A.). Per la TV è l'autore del programma "Tutta n'ata cosa" (RAI2, 1981) con una lunga intervista a Pino Daniele.

Nel 1990 viene chiamato a Roma dal direttore di RAI2, Giampaolo Sodano. Si occupa della produzione di Fiction, curando la realizzazione di alcuni progetti importanti. Con la direzione di Giovanni Minoli nel 1994 partecipa e collabora alla nascita della soap opera: "il posto al sole" a Napoli. Nel 1996 Sodano lo nomina dirigente della SACIS RAI per la internazionalizzazione e la commercializzazione delle produzioni RAI. In questo stesso periodo si occupa per la SACIS di "Cartoons on the bay".

Nel 1998 da Giancarlo Santalmassi viene chiamato alla direzione di Radio RAI. Con la successiva direzione (Maurizio Braccialarghe) realizza a Napoli l'archivio sonoro della canzone napoletana: un progetto ideato da Bottiglieri e da lui affidato alla direzione artistica di Paquito del Bosco.

Nel 2004 viene chiamato alla Direzione Generale con la responsabilità della qualità e della innovazione tecnologica.

È sua l'ideazione e la realizzazione del laboratorio di innovazione della Rai per il teatro, che avvia la sperimentazione delle nuove tecnologie presso il CP RAI di Milano.

Nel 1990 è stato eletto Consigliere Provinciale alle elezioni per la Provincia. Nello stesso anno è eletto Assessore al Turismo ed alla Cultura. Nel 1991 propone la denominazione "RAVELLO CITTÀ DELLA MUSICA", dando l'avvio alle attività di formazione e di produzione musicale a Ravello. Dal 1998 al 2000 è assessore al turismo del Comune di Amalfi e con lui nasce ad Amalfi il Premio Duca di Amalfi Maestro del Diritto ed il festival Ibseniano.

Dal 2000 al 2006 è stato VicePresidente della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.